



AREA I – AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Oggetto:** C.C.I.A.A. di Roma c/ [REDACTED] – T.A.R. Lazio, Sentenza n. 3414/2024, R.G. n. 8749/2023 – Consiglio di Stato, sez. V, Sentenza n. 2629/2025, R.G.n. 2294/2024. Recupero spese di lite. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

### LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura “Affari Legali e Contenzioso”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Richiamata la Sentenza n. 3414/2024 con la quale il T.A.R. Lazio, a definizione del procedimento di cui al R.G. n. 8749/2023, ha condannato il Sig. [REDACTED] al pagamento delle spese del giudizio in favore della Camera di Commercio di Roma, liquidate in € 1.500,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., per un totale di € 2.188,68;

Richiamata inoltre la Sentenza n. 2629/2025 con la quale il Consiglio di Stato, a definizione del procedimento di cui al R.G. n. 2294/2024, ha condannato il Sig. [REDACTED] al pagamento delle spese del giudizio in favore della Camera di Commercio di Roma, liquidate in € 3.000,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., per un totale di € 4.377,36;

Atteso che il debito nei confronti dell’Ente ammonta, dunque, a complessivi € 6.566,04 e che ai sensi dell’art. 1282, co. 1, c.c., sul predetto importo maturano di diritto gli interessi corrispettivi, calcolati al tasso legale a decorrere dal momento in cui il credito è divenuto liquido ed esigibile;

Preso atto del perdurare della mora del debitore, nonostante l'avvenuta notifica di intimazione di pagamento prot. n. 88383 del 02.04.2025 e di successivi solleciti prot. n. 106959 del 30.04.2025 e prot. n. 62385 del 13.03.2026;

Ravvisata, pertanto, la necessità di recuperare il credito attraverso la notifica dell'atto di precetto e con eventuale successiva azione di esecuzione forzata, previa effettuazione degli accertamenti necessari, tra cui l'istanza ex art 492bis c.p.c.;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido dal 01.01.2025 al 31.12.2027;

Atteso che il Segretario Generale, competente ai sensi dell'art. 31, comma 6, lett. s) dello Statuto, ha sottoscritto la procura alla lite in favore dell'Avv. Luca Leone, con studio in Roma, Via Appennini, n. 46, per il patrocinio dell'Ente nel procedimento di cui in narrativa;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 137779 del 19.06.2026, con il quale l'Avv. Leone ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 920,00 per compensi ed € 176,00 per spese escluse, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, in relazione al valore della controversia;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BC4D7B2C84;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

**DETERMINA**

- di affidare all’Avv. Luca Leone con studio in Roma, Via Appennini n. 46, l’incarico di procedere, per conto della Camera, al recupero dei crediti da lite nei confronti del Sig. [REDACTED] per i motivi di cui in narrativa, eleggendo domicilio presso il suo studio;
- l’utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 920,00 per compensi ed € 176,00 per spese escluse, oltre spese generali al 15%, I.V.A. e C.P.A., detratta la ritenuta d’acconto, per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, in favore dell’Avv. Leone.

La spesa complessiva di € 1.518,39 viene imputata sul centro di costo n. A037 “Affari Legali e Contenzioso”, mastro n. 3250 “PRESTAZIONE DI SERVIZI”, Conto n. 325043 “Oneri Legali e Notarili”, che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 551/2026.

LA DIRIGENTE  
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO  
Laura LUCIOLI

*“Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”*